



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2017-2018

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Italiano per l'Insegnamento a Stranieri**

Insegnamento: **Lingua e letteratura latina**

Curriculum: **Linguistico, Culturale-identitario**

Semestre: **I**

Docente: **Giulio Vannini**

SSD: **L-FIL-LET/04**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezione e 110 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

PREREQUISITI

È indispensabile conoscere i fondamenti della lingua latina e saper tradurre testi dal latino all'italiano. L'insegnamento è perciò consigliato a quanti hanno già studiato latino alla scuola secondaria o hanno sostenuto con profitto esami di latino durante il corso di laurea triennale.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha per obiettivi: (a) il consolidamento delle conoscenze linguistiche e grammaticali del latino di epoca classica e l'acquisizione degli strumenti necessari per la lettura e la comprensione di testi in lingua originale; (b) saper tradurre un testo latino, analizzarlo e commentarlo sotto il profilo grammaticale, stilistico e storico-linguistico, anche in relazione al contesto storico-letterario di origine, e saper riflettere sulle somiglianze e le differenze strutturali, morfologiche e semantiche fra latino e italiano.

CONTENUTO DEL CORSO

Titolo del corso: Petronio, la *Cena di Trimalchione*.

Durante il corso verrà introdotta, letta, tradotta e commentata la cosiddetta *Cena Trimalchionis*, uno dei più noti episodi del romanzo di Petronio, il *Satyricon*.

Sebbene giuntoci solo parzialmente e in forma frammentaria, questo romanzo è una delle opere più famose dell'antichità classica. Fu composto quasi certamente da quel Petronio, contemporaneo di Seneca e Lucano, che Tacito descrive come "*elegantiae arbiter*" di Nerone e che fu costretto a suicidarsi nel 66 d.C. in seguito a un intrigo di palazzo.

Il *Satyricon* racconta le avventure di un giovane istruito, di nome Encolpio, e del suo giovanissimo amante, Gitone, i quali, nel corso di numerose peripezie, vengono a trovarsi in situazioni erotiche, comiche e degradanti. La *Cena di Trimalchione* costituisce l'episodio più lungo che si sia conservato (capp. 26,7-78) e narra il sontuoso banchetto organizzato da un liberto arricchito, Trimalchione, a cui i protagonisti partecipano insieme a personaggi di diversa estrazione sociale. Nel corso della cena gli ospiti conversano del più e del meno, ciascuno con i propri mezzi: Trimalchione e i suoi amici, ex schiavi dotati di scarsa cultura, si esprimono in latino volgare, mentre i protagonisti, più istruiti, parlano il latino delle classi colte e sorridono degli altri ospiti...

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali. Verrà introdotto, letto, tradotto e commentato il testo latino della *Cena di Trimalchione*. L'analisi del testo fornirà occasioni di approfondimento sulla lingua, la grammatica, la storia e la letteratura. Particolare attenzione sarà rivolta agli usi e ai costumi dei Romani e alle differenze fra il latino parlato dai personaggi istruiti e il latino volgare parlato da schiavi e liberti.

Per studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno leggere e tradurre autonomamente la *Cena di Trimalchione* e approfondire le questioni di carattere linguistico, filologico e storico-archeologico, sia servendosi dei testi di riferimento, sia ricorrendo ai *Testi di consultazione*. Durante il lavoro di traduzione individuale è consigliata la consultazione di una buona traduzione italiana del *Satyricon*.

METODI DI ACCERTAMENTO

Esame orale.

Durante l'esame verranno verificate le conoscenze grammaticali e storico-letterarie e la capacità di applicarle per analizzare, tradurre, commentare e contestualizzare il testo nel panorama letterario latino. Gli studenti non frequentanti dovranno dimostrare di conoscere, inoltre, due saggi a scelta fra quelli elencati nei testi di riferimento, necessari per un corretto inquadramento dell'opera.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti:

- G.F. Gianotti, *La Cena di Trimalchione. Dal Satyricon di Petronio*, Acireale – Roma, Bonanno Editore, 2013, ISBN 9788877968616.
- G.B. Conte, *Profilo storico della letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale*, Firenze, Le Monnier Università, 2004, ISBN 9788800860877.

Per non frequentanti:

- G.F. Gianotti, *La Cena di Trimalchione. Dal Satyricon di Petronio*, Acireale – Roma, Bonanno Editore, 2013, ISBN 9788877968616.
- G.B. Conte, *Profilo storico della letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale*, Firenze, Le Monnier Università, 2004, ISBN 9788800860877.
- Due saggi a scelta fra:
 - a) G. Highet, *Petronius's dinner speakers*, in: R.J. Ball (ed.), *The unpublished lectures of Gilbert Highet*, Bern – Frankfurt am Main 1998, pp. 119-134.
 - b) H. Petersmann, *Environment, linguistic situation, and levels of style in Petronius' Satyricon*, in: S.J. Harrison (ed.), *Oxford readings in the Roman novel*, Oxford 1999, pp. 85-104.
 - c) G. Rosati, *Trimalchione in scena*, «Maia» 35, 1983, pp. 213-227 (disponibile nella pagina del corso sulla piattaforma online Webclass (<http://webclass.unistrapg.it/>)).
 - d) G. Vannini, *Petronio per il nuovo millennio*, in: R. Uglione (ed.), *Il Romanzo dei Greci e dei Romani. Atti del Convegno Nazionale di Studi "Lector, intende, laetaberis"* (Torino, 27-28 aprile 2009), Alessandria 2010, pp. 165-186 (disponibile nella pagina del corso sulla piattaforma online Webclass (<http://webclass.unistrapg.it/>)).
 - e) G. Vannini, *La funzione stilistica e caratterizzante dei modi di dire nel Satyricon*, in: R. Di Donato – E. Lelli – R. Tosi (edd.), *Paroimiakos. Il proverbio in Grecia e a Roma*, Roma 2010 (= *Philologia Antiqua* 4, 2011), pp. 61-82 (disponibile nella pagina del corso sulla piattaforma online Webclass (<http://webclass.unistrapg.it/>)).

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- Edizione critica: *Petronii Arbitri Satyricon reliquiae*, ed. K. Müller, Stuttgart – Leipzig, Teubner 1995 (ristampa corretta 2003).
- Traduzioni italiane: *Petronio Arbitro. Satyricon*, a cura di A. Aragosti, Milano, BUR, 1995 (o successive ristampe); *Satyricon di Petronio*, a cura di V. Ciaffi, Torino, UTET, 1967 (o successive ristampe).
- Studi generali su Petronio: V. Ciaffi, *Struttura del Satyricon*, Torino, Giappichelli, 1955; J.P. Sullivan, *Il Satyricon di Petronio. Uno studio letterario*, Firenze 1977; G.B. Conte, *L'autore nascosto*, Milano, Il Mulino, 1996 (nuova ed. Pisa, Edizioni della Normale, 2007); E. Courtney, *A Companion to Petronius*, Oxford, OUP, 2001.
- Commenti: *Petronii Arbitri Cena Trimalchionis*, edited by M.S. Smith, Oxford 1975; G. Schmeling – A. Setaioli, *A commentary on the Satyricon of Petronius*, Oxford, OUP, 2011.
- Studi sulla lingua dei liberti: B. Boyce, *The language of the freedmen in Petronius' Cena Trimalchionis*, Leiden, Brill, 1991.
- Dizionari: L. Castiglioni - S. Mariotti, *Il vocabolario della lingua latina*, Torino, Loescher 2007; G.B. Conte - E. Pianezzola - G. Ranucci, *Il dizionario della lingua latina*, Firenze, Le Monnier 2004; A. Dimartino - F. La Guardia - G. Vannini, *MAX. Dizionario Latino*, Roma, Dante Alighieri 2017; Ch.T. Lewis – Ch. Short, *A Latin Dictionary*, Oxford, Clarendon Press 1879 (latino-inglese, continuamente ristampato).
- Per uno studio più approfondito della grammatica si raccomanda: G.B. Conte - R. Ferri, *Corso di latino. Lingua e civiltà*, Firenze, Le Monnier, 2005; oppure, per la sola sintassi, G.B. Conte – E. Berti – M. Mariotti, *La sintassi del latino*, Firenze, Le Monnier Università, 2006.
- Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite a lezione.

ALTRE INFORMAZIONI

È raccomandata una regolare frequenza alle lezioni.

Gli studenti non iscritti al Corso di Laurea magistrale ITAS sono tenuti a contattare il docente con congruo anticipo per concordare un programma idoneo al loro percorso di studi. L'iscrizione al corso in qualità di studenti non frequentanti è consigliata soltanto a quanti possiedono già una buona conoscenza della lingua latina.

e-mail del docente: giulio.vannini@unistrapg.it